

Renato Borghi

**SETTANTAVOLTESETTE**  
*poesie*

## **01 Non divorare il tempo**

Per la fretta divori il tuo presente  
sfugge rapido il tempo fra le dita,  
ma i progressi si fanno lentamente  
rammentando la norma mai sfiorita.  
La cosa più importante nella vita

da quando nasci a quando sei anziano  
è qualcuno che tenga la tua mano.

*La frenesia della nostra vita ci porta spesso a dimenticare ciò che è il vero bisogno primario: una persona al nostro fianco con la quale affrontare le difficoltà e i piaceri del nostro cammino. Si nasce con qualcuno che ti sfiora una mano e si muore sperando che qualcuno quella mano te la tenga.*

## **02 Il corpo e l'anima**

Il corpo chiede all'anima assai spesso  
se è sicura d'esistere davvero  
perché sinceramente con sé stesso  
solo a credere in lei rimane il clero.  
La risposta è nascosta in un pensiero.

È corpo dirsi sussurrando ti amo?  
E se corpo non è di che parliamo?

*L'esistenza dell'anima è un eterno dibattito che non è mai stato risolto e che forse non troverà mai soluzione certa se non con un atto di fede oppure con l'accettazione dei nostri limiti.*

### **03 Raccolta differenziata**

Tutto si getta nella spazzatura,  
dal vecchio materasso alla credenza,  
dal grasso del prosciutto alla frittura,  
intonse confezioni per scadenza.  
Buttiamo per pulirci la coscienza

la carta separata dalla seta  
e insieme a tutto questo anche il pianeta.

*Il consumismo, fra le varie storture, ci costringe a buttare nella spazzatura tante cose che altrove sarebbero ricchezza, creando profonde disparità insieme a grandi problemi ambientali che in futuro faremo pagare alle nuove generazioni.*

## **04 Primultipara**

Dolce e improvvisa s'affaccia la vita  
da donna amata nel fiore degli anni,  
troppo lei soffre ma non è finita,  
porta il malvagio destino i suoi danni.  
Per lei la luce dagli occhi è svanita.

Alito prima che il bimbo sia nato,  
per lui futuro, ma per lei, passato.